



Unione Europea
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



LICEO STATALE
CLASSICO - LINGUISTICO - DELLE SCIENZE UMANE

"Publio Virgilio Marone"

Via Flavio Gioia n° 16 - 80062 Meta (NA)

TELEFONO: 0818786662 FAX: 0818088291

E-mail Istituzionale napc130004@istruzione.it

Sito web: www.liceovirgiliometa.it

Codice scuola NAPC130004 - CODICE FISCALE: 82007990631



Piano dell'Offerta Formativa
a.s. 2017/2018

SOMMARIO

PARTE A- CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	5
IL NOSTRO LICEO	5
LE STRUTTURE	5
PARTE B - CRITERI DI ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO	6
LE COMPETENZE DELLA COLLEGIALITÀ	6
IL CONSIGLIO DI ISTITUTO	6
IL COLLEGIO DEI DOCENTI	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
IL COORDINATORE DI CLASSE	7
IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	7
IL RESPONSABILE DI LABORATORIO	8
LE FUNZIONI STRUMENTALI	8
I RESPONSABILI DI PROGETTO	8
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	9
ORARIO DELLE LEZIONI	9
FUORICLASSE	9
SCADENZE TEMPORALI DELLA VALUTAZIONE	10
COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE	10
UTENTI	11
RISORSE UMANE	11
CONSIGLIO D'ISTITUTO	12
GIUNTA ESECUTIVA	12
COMMISSIONI	12
INCARICHI	12
FUNZIONI STRUMENTALI	13
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	13
RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE	14
SERVIZI AMMINISTRATIVI	14
PARTE C - IL PROGETTO EDUCATIVO	15
FINALITÀ STRATEGICHE DEL POF	15

LE SCELTE CULTURALI	15
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE	16
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	17
IL LICEO CLASSICO	19
QUADRO ORARIO	20
IL LICEO LINGUISTICO	20
QUADRO ORARIO	21
QUADRO ORARIO ESABAC	22
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	22
QUADRO ORARIO	23
GLI IMPEGNI DIDATTICI	24
L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA INTERNA AI PERCORSI DI STUDIO	24
LA VALUTAZIONE	25
VERIFICHE	26
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	27
CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA	29
CRITERI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA	31
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	33
TIPOLOGIA TERZA PROVA	35
GRIGLIA VALUTAZIONE III PROVA ESAME DI STATO (5 discipline)	36
VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA 4 discipline	37
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI	40
DIPARTIMENTO DI LETTERE	40
DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE.....	46
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA	49
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA	51
DIPARTIMENTO DI SCIENZE.....	53
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE	53
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	54
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO	55
QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA NECESSARIA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	56

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE E SUPPORTO PER ALUNNI BES	58
PARTE D - IL PROGETTO EDUCATIVO AGGIUNTIVO RISPETTO AL PERCORSO DI STUDIO	61
OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA	61
ATTIVITÀ DI STAGE	60
STAGE LAVORATIVO	61
SCAMBI CULTURALI/GEMELLAGGI	61
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	61
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	61
GARE, CONCORSI, CERTAMINA	62
EDUCAZIONE INTERCULTURALE	62
PROGETTI.....	62

PARTE A- CONDIZIONI GENERALI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

IL NOSTRO LICEO

Il Liceo nasce nell'anno scolastico 1943/44 come sezione staccata del Liceo Classico "Plinio Seniore" di Castellammare di Stabia ed ha sede nel Palazzo Fienga.

Nell'anno scolastico 1953/54 diviene scuola autonoma con 113 studenti provenienti dai vari comuni della penisola sorrentina e da Capri.

Nel 1962/63 è istituita la sezione staccata di Capri con 46 alunni distribuiti in due classi ginnasiali e in una prima liceo.

L'annuale crescita della popolazione scolastica rende necessario il passaggio dalla prima sede ad un altro appartamento in via C. Colombo, in attesa del completamento della costruzione di un nuovo plesso in piazza Vittorio Veneto.

Divenuta insufficiente anche quella sistemazione, viene costruita l'attuale sede in via Flavio Gioia, dove la scuola opera dall'a.s.1984/1985.

Dal settembre 2000, nel quadro del nuovo piano regionale per la scuola, la sezione staccata di Capri confluisce nell'Istituto Professionale per il Commercio "Axel Munthe".

Per ampliare la sua offerta formativa, il Liceo "Virgilio" a partire dall'a. s. 2001/2002 affianca al liceo classico due nuovi indirizzi di studio: il liceo linguistico e il liceo delle scienze umane.

Attualmente l'Istituto dispone di 33 aule in sede e di 7 aule di un edificio sito in Piazza Vittorio Veneto a Meta, per concessione del Comune di Meta.

LE STRUTTURE

La scuola è ubicata in posizione centrale rispetto al nucleo cittadino ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, trovandosi in posizione prospiciente la stazione della Circumvesuviana.

L'edificio scolastico è dotato di:

CINQUE LOCALI RISERVATI ALLA PRESIDENZA E ALLA SEGRETERIA, tutti informatizzati

UNA BIBLIOTECA che funge anche da Sala Professori, inaugurata nel gennaio 2007 ed intitolata all'emerita professoressa Laura Celentano, dotata di cinque postazioni informatiche collegate in rete e di circa 8000 volumi, di cui 7500 già schedati

UNA PALESTRA sufficientemente attrezzata

UN'AULA DI INFORMATICA, fornita di lavagna interattiva multimediale, 15 postazioni collegate in rete, videoproiettore e stampanti

UN LABORATORIO LINGUISTICO-MULTIMEDIALE con 17 postazioni PC fornito di lavagna interattiva multimediale, 18 postazioni collegate in rete, videoproiettore e stampanti

Ogni aula è inoltre dotata di pc e lavagna interattiva multimediale. Su ogni pc è attivo l'accesso a internet.

Dall'anno scolastico 2013/14 è stato introdotto, presso la nostra scuola, l'uso del **registro**

elettronico, in risposta alla crescente esigenza di migliorare il sistema informativo scolastico e per renderlo più flessibile ed aperto alle numerose possibilità offerte dalle innovazioni tecnologiche. In questo modo si vuole offrire una possibilità in più ai genitori che vogliono seguire costantemente l'andamento scolastico dei propri figli direttamente da casa.

PARTE B - CRITERI DI ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

LE COMPETENZE DELLA COLLEGIALITÀ

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

È costituito da 8 rappresentanti dei docenti, 4 degli studenti, 4 dei genitori, 2 del personale non-docente e dal dirigente scolastico.

- Approva il programma annuale.
- Verifica lo stato di attuazione del programma annuale e vi apporta le modifiche necessarie.
- Certifica le modifiche apportate al programma annuale.
- Approva il conto consuntivo.
- Esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo della scuola.

Ha potere deliberante in merito a:

- Adozione del Progetto di Istituto
- Adozione del Regolamento interno di istituto
- Criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività para-inter-extra scolastiche
- Partecipazione della scuola ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto da tutti i docenti in servizio nella scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha molteplici competenze tra le quali:

- scelte didattico- educative
- Adozione e promozione di iniziative di sperimentazione
- Criteri e strumenti per la valutazione generale
- Linee portanti per l'orientamento, gli interventi didattici ed educativi - integrativi
- Promuove iniziative per l'aggiornamento dei docenti

Le scelte operate dal Collegio dei docenti vengono declinate a, livello operativo, attraverso la progettazione didattica dei Dipartimenti, dei Consigli di classe e dei singoli docenti, sulla base di una ripartizione di compiti e responsabilità coerenti con gli ambiti di competenza dei vari organismi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

È composto dai docenti della classe, da due rappresentanti degli studenti e due dei genitori ed è presieduto dal dirigente scolastico o dal coordinatore di classe delegato.

- Il Consiglio di classe con la presenza di tutte le componenti esamina l'andamento didattico, formula al Collegio docenti proposte in merito all'azione didattica educativa e ad iniziative di sperimentazione ed agevola i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni.
- Al Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti, spetta l'esame di diversi modelli didattici ed approcci metodologici, per una programmazione collegiale e la valutazione periodica e finale degli alunni.

IL COORDINATORE DI CLASSE

- Presiede e modera le sedute del Consiglio di Classe, in caso di assenza del Presidente ed in virtù della delega conferitagli dal Dirigente Scolastico.
- Coordina la programmazione di classe
- Gestisce e sostiene le decisioni del Consiglio di classe (carichi di lavoro, verifiche, valutazioni)
- Costituisce punto di riferimento per gli alunni e per gli insegnanti della classe, anche riguardo a problemi o esigenze specifiche della stessa e, qualora sia necessario, se ne fa portavoce con la dirigenza.
- Mantiene assidui rapporti con le famiglie
- Controlla regolarmente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli studenti, provvedendo così al monitoraggio della frequenza e del comportamento.
- Concorda con la Dirigenza eventuali convocazioni straordinarie del Consiglio.

IL COORDINATORE DI DIPARTIMENTO

- Presiede le riunioni di dipartimento che può convocare, informandone il Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari e ne organizza l'attività.
- Garantisce all'interno della stessa area disciplinare omogeneità di scelte metodologico- didattiche e di procedure sollecitando il più ampio dibattito fra i docenti e impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte e soluzioni in ordine a:
 - Progettazione disciplinare (moduli, percorsi tematici)
 - Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico - didattica
 - Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per ogni classe e della loro corrispondenza con quelli educativi generali
 - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni
 - Definizione delle competenze disciplinari di ogni materia
 - Definizione dei "saperi minimi"

- Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo
- Promuove l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati.
- È consulente interno per i nuovi docenti
- Raccoglie le richieste di materiale e strumentazioni didattiche dai colleghi ed individua le priorità ai fini dell'elaborazione del piano annuale degli acquisiti
- Mantiene i contatti con le figure strumentali, i coordinatori degli altri dipartimenti e i responsabili di laboratorio.
- Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici da conservare per l'attività degli anni successivi.

IL RESPONSABILE DI LABORATORIO

- Il responsabile di laboratorio è sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti.
- Provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla segnalazione di guasti, anomalie o altro, avvalendosi della collaborazione del personale tecnico.
- Fa osservare il regolamento d'uso del laboratorio, ne propone le opportune integrazioni e rettifiche e dispone quanto è necessario per un ottimale funzionamento.
- Fa parte della commissione acquisti ed esprime pareri e proposte al Dirigente e al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti al materiale da destinare al laboratorio.
- Controlla l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento del laboratorio in collaborazione con gli assistenti tecnici, che provvedono alla richiesta di rifornimento.

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Si tratta di funzioni affidate ad alcuni docenti, che ne costituiscono i destinatari, i quali utilizzano il loro patrimonio professionale come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta formativa e per la realizzazione di progetti formativi d'intesa anche con Enti e istituzioni esterni alla scuola. Le funzioni strumentali sono "identificate" ogni anno con delibera del collegio dei docenti.

I RESPONSABILI DI PROGETTO

Sono nominati dal Collegio Docenti col compito di seguire la progettazione, la realizzazione e la valutazione finale di uno specifico progetto.

ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'attività didattica nel presente anno scolastico ha **inizio** il giorno 13 settembre 2017 e **termina** il giorno giugno 2018.

Le iniziative di accoglienza per i nuovi iscritti delle classi prime si svolgono nella prima settimana del trimestre.

L'attività didattica è sospesa:

- tutte le domeniche
- 2, 3 e 4 novembre 2016, Commemorazione dei defunti
- 8 dicembre 2016, Immacolata Concezione
- dal 23 dicembre 2017 all'8 gennaio 2018, festività natalizie
- 12 e 13 febbraio 2018, Carnevale
- dal 29 marzo 2018 al 3 aprile 2018, festività pasquali
- 25 aprile 2018, anniversario della Liberazione
- 30 aprile e 1 maggio 2018, ponte per festa del Lavoro
- 1-2 giugno 2018, festa nazionale della Repubblica
- 9 giugno 2018, deliberato dal Collegio dei docenti

ORARIO DELLE LEZIONI

I ora	8,15-9,05
II ora	9,05 -10,05
III ora	10,05 -11,05
Intervallo	10,55 -11,05
IV ora	11,05 -12,05
	11,05 -12,00 (succursale)
V ora	12,05 -12,55
	12,00 -12, 50 (succursale)
VI ora	12,55 -13,55
	12,50 -13, 50 (succursale)

FUORICLASSE

Su proposta del Dirigente, il Collegio dei Docenti delibera di effettuare un unico fuoriclasse in data 25 gennaio 2018, nelle mete individuate dai singoli Consigli di Classe.

SCADENZE TEMPORALI DELLA VALUTAZIONE

Ai fini della scansione periodica della valutazione degli studenti, il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente suddivisione dell'anno scolastico:

- dal 13 settembre 2017 al 14 dicembre 2017: trimestre.
- dal 15 dicembre 2017 all'8 giugno 2018: pentamestre.

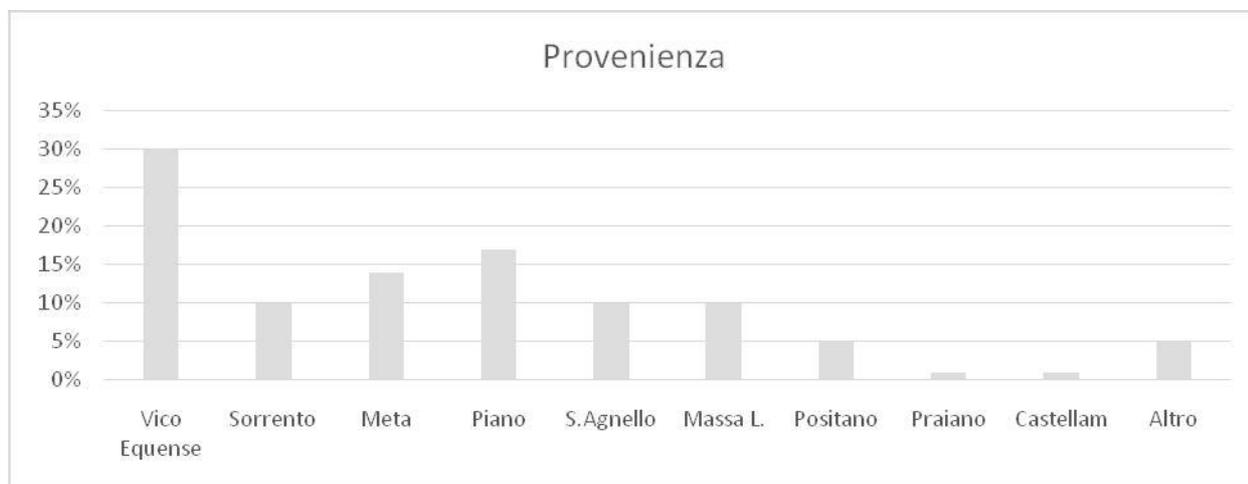
COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE

Per le comunicazioni con le famiglie sono previsti i seguenti canali:

- Ricevimento con i docenti di tutte le discipline, previo appuntamento
- Registro delle comunicazioni degli Studenti che si fanno tramite per i Genitori
- Sito web nell'area Genitori
- Lettera protocollata indirizzata ai genitori interessati
- Libretto delle comunicazioni dei docenti
- Comunicazione risultato delle verifiche (scritte e orali) online attraverso il registro elettronico
- Fonogrammi.

UTENTI

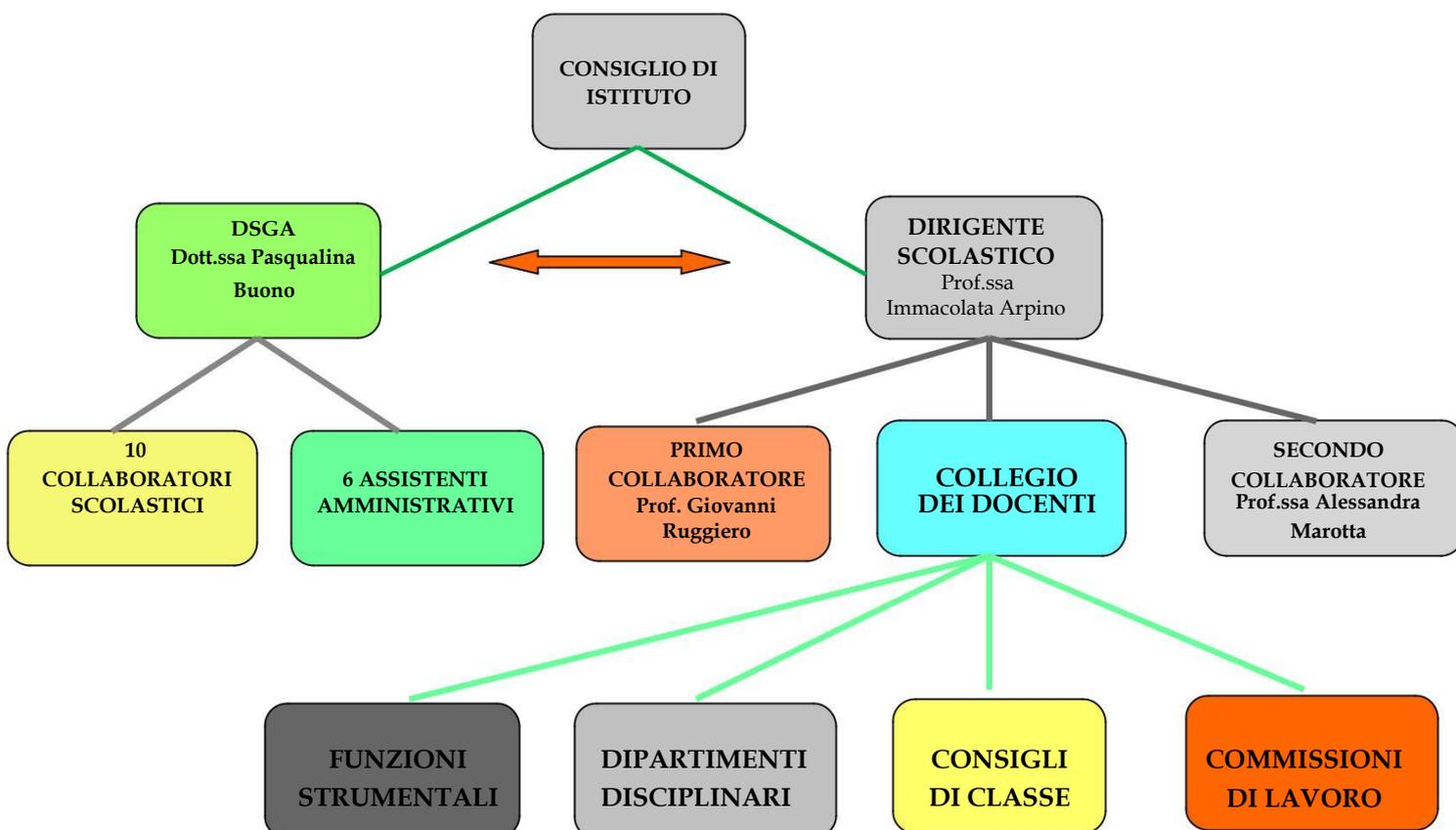
889 alunni distribuiti in 40 classi



Provenienza	Vico Equense	Sorrento	Meta	Piano	S.Agnello	Massa L.	Positano	Praiano	Castellam	Altro
	30%	10%	14%	17%	10%	10%	5%	1%	1%	5%

RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA DEL LICEO "P. V. MARONE"



CONSIGLIO D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico	Prof. ssa Arpino Immacolata
Componente Genitori	Presidente: sig.ra Carla De Angelis Sigg. De Angelis Carla, De Riso Giulio, Marulo Giuseppe, De Angelis Teresa
Componente Docenti	Proff. Auletta Linda, Dell' Amura M., Desiderio Rosa Maria, Gargiulo Giuseppina, La Porta Filippo, Mastellone Giuseppina, Ruggiero Giovanni
Componente A.T.A.	Sig. Camine Somma
Componente Alunni	Giuffrè Carlo, Maresca Alberto, Miccio Mattia, Savarese Luigi

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Arpino Immacolata
D.S.G.A.	Dott.ssa Buono Pasqualina
Docente	Prof. Auletta Linda
A.T.A.	Sig. Somma Carmine
Genitore	Sig.ra De Angelis Carla
Alunno	Savarese Luigi

COMMISSIONI

Commissione elettorale	Prof. Chiusano M. G.
Commissione programmazione educativa e didattica d'Istituto	Staff di presidenza e FF.SS.
Comitato di valutazione	Dirigente Scolastico Prof.ssa Arpino Immacolata Componente Docenti Proff. Attanasio P., Celotto E., Volpe A. Componente Genitori Sig.ra Villanova Silvana Componente Alunni Savarese Luigi

INCARICHI

Fiduciario sede distaccata	Prof.ssa Attanasio P.
Responsabile prevenzione e protezione	Sig. Attanasio G.
Amministratore di sistema	Sig. Scarpati F.
Responsabile biblioteca	Prof.ssa Malato G.

Responsabile laboratorio linguistico	Prof.ssa Desiderio RM
Responsabile laboratorio di informatica	Prof. Persico L.
Responsabile archivio didattico	Proff. Malato G.
Referente Polo Qualità	Prof.ssa Artese R.
Referente sito web	Prof. Persico L. e Prof.ssa Artese R.
Referente obbligo scolastico	Prof.ssa Franco L.
Gruppo di Miglioramento	Proff. Fiorentino Gelsomina., Mastellone G.
Gruppo di audit interno	Prof. Volpe A.
Gruppo POF e PTOF	Prof. Amato A.
Gruppo GLH e GLI	Proff. Vinaccia M., , Malato G.
Nucleo di valutazione e autovalutazione di istituto	Staff di presidenza
Gestione emergenze e primo soccorso	Sigg. Parlato, Sena B., Proff. Attanasio P., Malato G., Marotta A., Porzio F.
Addetti gestione emergenza antincendio-evacuazione	Sigg. Savarese A., Cirillo P. Proff. Attanasio P., Marotta A., Fucito S., Porzio F.
Responsabile palestra	Prof. Porzio F.

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa	<i>Prof.ssa Amato Alessandra</i>
Area 2 - Sostegno ai docenti	<i>Prof.ssa Mastellone Giuseppina</i>
Area 3 - Orientamento in ingresso	<i>Prof.ssa Celentano Giovanna</i>
Area 4 - Orientamento alunni in uscita e rapporti con Enti esterni	<i>Prof.ssa Maggiore Camilla</i>

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Religione	<i>Prof. Ralvelli A.</i>
Lettere Classiche	<i>Prof. Puglia V.</i>
Lettere Moderne	<i>Prof.ssa Franco L.</i>
Lingue straniere	<i>Prof.ssa Sessa Delfina</i>
Scienze umane	<i>Prof. La Porta F.</i>
Storia e filosofia	<i>Prof. Maggiore C.</i>
Diritto	<i>Prof.ssa Cacace D.</i>
Matematica e fisica	<i>Prof.ssa Rega Maria</i>
Scienze naturali	<i>Prof.ssa Persico L.</i>
Storia dell'arte	<i>Prof.ssa Marotta A.</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Prof.ssa Fiorentino G.</i>

RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE

Docente	<i>Prof. Fucito Francesco-Prof. Ruggiero Giovanni</i>
A.T.A.	<i>Sig. Salerno Roberto</i>

ORGANI DELIBERANTI: Consiglio d'Istituto - Collegio dei Docenti - Giunta esecutiva

ORGANI CONSULTIVI: RSU- Comitati - Commissioni - Genitori - Studenti - RSPP - Collaboratore vicario - Collaboratore - Funzioni Strumentali - Coordinatori di Dipartimento - Coordinatori di Classe - Docenti - Direttore Servizi Generali Amministrativi - Segreteria - Tecnici - Collaboratori scolastici.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Ufficio di Segreteria, tenuto conto della dotazione organica, garantisce un orario di apertura al pubblico nei giorni dispari, dalle 10.00 alle 12.00. Inoltre l'ufficio è aperto anche giovedì pomeriggio, dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

La Segreteria, compatibilmente con la presenza del personale assicura che:

- le richieste di certificati, attestati, nulla-osta verranno evase entro cinque giorni dalla loro presentazione, nell'orario di apertura dell'Ufficio al pubblico;
- gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma di maturità saranno rilasciati entro cinque giorni dalla richiesta, a partire dal secondo giorno lavorativo, successivo alla pubblicazione dei risultati, sempre nelle ore di apertura al pubblico;
- la distribuzione dei moduli e l'iscrizione si effettuerà a vista nei giorni previsti e con orario potenziato, che sarà opportunamente pubblicizzato.

Il Direttore S.G.A. riceve tutti i giorni nell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio di Segreteria.

I documenti di valutazione degli alunni sono scaricabili dal registro elettronico ARGO SCUOLANEXT mediante l'accesso dall'area riservata ai genitori.

Sono assicurati, in appositi albi, spazi visibili adibiti all'informazione delle varie componenti operanti nella Scuola: docenti, personale A.T.A., alunni e genitori.

FINALITÀ STRATEGICHE DEL POF

Il Liceo “Publio Virgilio Marone” fornisce una cultura ad ampio raggio, con specifica preparazione in campo umanistico, ma anche con solide basi scientifiche.

È un Liceo tradizionalmente orientato verso lo sbocco universitario. Nondimeno esso deve porsi in relazione col territorio e tenere conto delle sue attese.

Può farlo:

a) dotando gli alunni di un’adeguata coscienza critica che permetta di seguire i processi in atto nella loro comunità, di comprenderli, di valutarli. Ciò attraverso gli studi storici, filosofici, socio-psicologici, letterari, giuridici ed economici

b) fornendo agli studenti gli strumenti linguistici e culturali necessari a cogliere, nel territorio e al di fuori di esso, ogni occasione di interscambio culturale che giovi all’ampliamento delle loro vedute ed alla maturazione di un forte senso di appartenenza ad una comunità internazionale.

c) dando conto, nei percorsi di studio, delle trasformazioni intervenute in campo scientifico e tecnologico la cui conoscenza è essenziale per il futuro inserimento nel mondo del lavoro, quale che sia l’ambito specialistico prescelto.

Nel far ciò, naturalmente, il nostro Liceo deve collaborare con enti locali, con l’Università, con altri istituti scolastici e con il mondo del lavoro e della produzione.

Il Liceo “P.V. Marone” intende rispondere alle richieste del territorio attraverso collaborazioni e rapporti integrati con:

- altre scuole del territorio e della U. E.;
- enti locali;
- università italiane e straniere;
- istituzioni culturali (Associazioni, biblioteche, musei, cinema, teatri);
- associazioni locali del commercio e dell’artigianato;
- soggetti economici locali (istituti di credito);
- strutture esterne offerte dal territorio ma fruibili da parte della scuola.

LE SCELTE CULTURALI

In conformità con le finalità strategiche derivano alcuni orientamenti culturali che stanno alla base del POF:

La libertà di insegnamento nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, secondo cui essa viene finalizzata, da un lato alla promozione della “piena formazione degli alunni”, dall’altro alla valorizzazione della progettualità individuale e d’Istituto.

La centralità dello studente, dei suoi bisogni, dei suoi ritmi di apprendimento, per individuare delle proposte formative in termini di obiettivi da raggiungere, che si traducano in abilità da conseguire consapevolmente.

La progettualità, per assicurare agli studenti concrete opportunità d'istruzione, di apprendimento, per motivarli nell'impegno scolastico, per supportare le attitudini personali e per affinare le competenze acquisite nel curriculum.

La responsabilità che, tenendo conto dei bisogni dei discenti nella loro diversificazione, è incentrata su competenze disciplinari, progettuali, relazionali.

La trasparenza e il raccordo dei processi educativi nella continuità educativa e didattica in senso verticale - per diversi ordini e gradi dell'istruzione - e in senso orizzontale - il collegamento fra scuola ed extrascuola.

La ricerca didattica quale luogo privilegiato per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente.

L'impegno di verificare e valutare accuratamente, secondo indicatori elaborati internamente, i processi avviati e i risultati conseguiti

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

Nell'art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" (D.P.R. n.89/2010) leggiamo:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorrono, dunque, il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica, critica e multietnica;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree metodologiche: logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una o più lingue straniere, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano ed europeo, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

IL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Dall'a.s. 2015/2016, a partire dalle classi prime, un'ora settimanale con un docente madrelingua è integrata nel curriculum; a scelta delle famiglie, una sezione ha attivato l'opzione Matematica Plus, con un'ora di matematica aggiuntiva a partire dal terzo anno.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Raggiungere una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- maturare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3*	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al biennio)	3	3	2**	2**	2**
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	31	31	31
* Potenziamento dell'inglese parlato: un'ora di conversazione a settimana con la presenza di un docente madrelingua					
** 3 ore al triennio in una sezione dedicata alla Matematica Plus su richiesta delle famiglie					

IL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali e prepara una mentalità aperta ad una dimensione europea e curiosa di scoprire altre culture. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. A partire dall'a.s. 2015-2016, è stata attivata la sezione EsaBac, che consente agli allievi di conseguire il doppio diploma italiano e francese ed il nostro istituto è entrato a far parte della Rete EsaBac dei Licei del territorio nazionale.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Acquisire in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- acquisire in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni; sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	3
Francese *	3	3	4	4	4
Spagnolo/Tedesco*	3	3	4	4	4
Inglese *	4	4	3	3	3
Matematica (con informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	--		2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attiv. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
* L'orario comprende un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua.					

QUADRO ORARIO ESABAC

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2***	2***	2***
Filosofia			2	2	3
Francese*	3	3	4**	4**	4**
Tedesco*	3	3	4	4	4
Inglese*	4	4	3	3	3
Matematica (con informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	--		2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attiv. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
<p>* L'orario comprende un'ora settimanale di conversazione con un docente madrelingua ** Insegnamento rinforzato di Lingua e Letteratura Francese *** Insegnamento della Storia al Triennio in Italiano e in Francese con la compresenza di un docente madrelingua</p>					

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Dall'anno scolastico in corso è presente, per il nostro liceo delle Scienze Umane, l'opzione economico-sociale che prevede lo studio del Diritto per i cinque anni di corso, l'insegnamento del Tedesco come seconda lingua e l'abolizione dello studio del Latino.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico- civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

QUADRO ORARIO (indirizzo tradizionale)

	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5 ° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latino	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (antropologia, metod. della ricerca, psicologia e sociologia)	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica al biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attiv. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

QUADRO ORARIO SCIENZE UMANE opz.ECONOMICO-SOCIALE

	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5 ° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane (antropologia, metod. della ricerca, psicologia e sociologia)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura tedesca	3	3	3	3	3
Matematica (con informatica al biennio)	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Religione cattolica o Attiv. alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

GLI IMPEGNI DIDATTICI

Avendo come guida "Le scelte culturali" dell'offerta formativa dell'Istituto e l'analisi delle attese del territorio e dei bisogni dell'utenza, la didattica del Liceo " P. V. Marone " mira al successo scolastico di tutti gli studenti.

Per successo scolastico si intende il diritto di ogni studente di compiere il percorso formativo più adatto alle sue attitudini e ai suoi interessi, capace di garantirgli il pieno sviluppo della persona sotto il profilo *culturale, umano, civile e morale*.

Perseguire una simile finalità significa prioritariamente verificare la coerenza tra le attitudini e gli interessi degli studenti e il curriculum del Liceo, nella convinzione che l'insistenza su una scelta sbagliata può solo determinare disadattamento e frustrazione da parte del discente.

Ciò si realizza anche mediante il controllo del ritmo e della regolarità del percorso formativo, sia nella dimensione globale degli interventi messi in atto a livello di Istituto e di classe, sia nella dimensione individuale di ogni singolo studente e del suo personale rapporto con il processo di formazione.

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA INTERNA AI PERCORSI DI STUDIO

Attività di orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto attraverso l'Open Day nel mese che precede la preiscrizione e gli incontri presso le scuole medie del territorio per illustrare i programmi e il P.O.F. del nostro Istituto. È affidato al coordinamento dello staff e delle figure strumentali con compiti ed obiettivi definiti.

Come da consuetudine da qualche anno, nel corso del mese di dicembre, il POF viene presentato pubblicamente nell'ambito di una manifestazione aperta a tutti i genitori, alle autorità ed ai cittadini del territorio.

Attività di orientamento in uscita

L'attività di Orientamento, volta a dotare gli studenti di strumenti, tecniche e metodi con cui operare consapevoli scelte future, prevede:

- Partecipazione ad iniziative patrocinate dal MIUR e/o dall'USR Campania
- Partecipazione agli Open day promossi dalle Università Campane
- Incontri in sede con i responsabili dell'Orientamento dei vari atenei campani che aderiranno al nostro invito
- Incontri in sede con rappresentanti del mondo delle professioni ed esperti
- Incontri con studenti universitari e laureandi

Attività di orientamento in itinere

L'attività di orientamento in itinere si affida alle capacità di progettazione dei singoli docenti che realizzano quotidianamente una modalità d'insegnamento che va sotto il nome di "didattica orientativa", dichiarata nei singoli piani di lavoro e nella programmazione dei consigli di classe. Secondo i documenti e gli indirizzi del MIUR il docente, infatti, in ogni caso, nello svolgimento delle attività curricolari, ha anche il compito di dare alle discipline di insegnamento una valenza orientativa, dunque, legata alle potenzialità dell'allievo e alla realtà sociale, culturale ed economica del territorio.

Azioni di recupero

Le modalità gestionali dei moduli di recupero e sostegno sono le seguenti: **sostegno metodologico in itinere** come riformulazione di strategie didattiche, approfondimento, consolidamento di abilità e competenze (da effettuarsi, qualora se ne ravvisi la necessità, al termine di ogni modulo o unità di apprendimento); **corsi specifici di recupero** su parti mirate del programma (da effettuarsi in orario extracurricolare in seguito a risultati trimestrali negativi - valutazione pari o inferiore a quattro - o qualora il consiglio di classe ne ravveda e segnali la necessità); **pomeriggi di studio**: Progetto "Studiamo insieme".

LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini, al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe. Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentino insufficienze in una o più discipline, il C.d.c., sulla base di un'analisi attenta dei bisogni formativi dei suddetti studenti e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, predispone interventi di recupero delle carenze rilevate le cui modalità organizzative sono portate a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. In sede di scrutinio finale il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto da un congruo numero di prove effettuate durante il quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino insufficienze in una o più discipline, il C.d.c. valuta la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, per poter affrontare il successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero e ne sospende il giudizio.

Si procede, invece, al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva, anche in seguito agli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

In caso di “sospensione del giudizio” il C.d.c., alla luce delle verifiche effettuate al termine delle attività di recupero programmate in sede di scrutinio finale, entro la data d’inizio delle lezioni dell’anno scolastico successivo, delibera l’integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l’ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In caso di esito negativo del giudizio finale, lo studente risulterà non ammesso (O.M. 5.11.07, n. 92, artt. 4, 6, 7).

Ai fini della valutazione globale degli studenti e, quindi, anche della promozione, il C.d.c. attribuisce a ciascun allievo il voto di condotta, espresso in decimi, come indicatore del progresso comportamentale, culturale e di partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica. Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del ciclo di studi.

Dall’anno scolastico 2014/15 la nostra istituzione scolastica, in conformità con la C.M. n. 89/12, ha deliberato che, negli scrutini intermedi, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale. Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

VERIFICHE

Per verificare se gli obiettivi proposti siano stati raggiunti e in quale misura, si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere (valutazioni formative) e verifiche conclusive di fine unità di apprendimento/modulo (valutazioni sommative). Le verifiche saranno, sia per discipline scritte che per quelle orali:

- A) prove oggettive strutturate (vero/falso; quesiti a risposta multipla; risposta a completamento)
- B) prove semistrutturate (quesiti a risposta sintetica; quesiti a risposta singola; riassunti, saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, prove di composizione, traduzione; quesiti a tipologia mista; esercizi e/o problemi; elaborazioni di progetti didattici)
- C) prove scritte non strutturate: (temi; colloqui orali; relazioni).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Ai sensi del DM. 99/2009, l'attribuzione del credito scolastico avviene secondo la tabella ministeriale qui di seguito riportata:

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO

(Sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Conseguimento di una valutazione di media superiore alla metà della fascia di oscillazione di appartenenza (fascia 2: > 6.5 ; fascia 3: > 7.5 ; fascia 4: > 8.5 ; fascia 5: > 9.5)
Esempio per l'ultimo anno

Media	Altri elementi a disposizione	Punti
M= 6	Meno di 4 elementi positivi	4
	Almeno 4 elementi positivi	5
$6,00 < M \leq 7,00$	Meno di 3 elementi positivi	5
	Almeno 3 elementi positivi	6
$7,00 < M \leq 8,00$	Meno di 3 elementi positivi	6
	Almeno 3 elementi positivi	7
$8,00 < M \leq 9,00$	1 elemento positivo	7
	Almeno 2 elementi positivi	8
$9,00 < M \leq 10,00$	1 elemento positivo	8
	Almeno 2 elementi positivi	9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti ha deliberato di valutare, oltre la media, i seguenti elementi che concorrono alla attribuzione della fascia alta del credito:

1. Frequenza alle lezioni: presenza a scuola per almeno il 90% del monte ore di ogni disciplina (Salvo casi particolari - debitamente documentati e valutati dal C.d.)
2. Partecipazione attiva al dialogo educativo (interesse e impegno a scuola e nello studio personale) in tutte le discipline.
3. Esperienze concorrenti al credito formativo organizzate da Enti esterni, certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori riconosciuti dal MIUR, volontariato, attività culturali, attività artistiche, attività ricreative, purché congruenti con l'indirizzo di studio;
4. Partecipazione ad attività "aggiuntive extra - curricolari": avviamento alla pratica sportiva, attività culturali - ludico - espressive promosse dal Liceo, tirocinio formativo, alternanza scuola-lavoro, concorsi e *certamina*, progetti. Il riconoscimento di questo indicatore si effettua in presenza di certificazione da parte del responsabile del progetto da cui risultino la tipologia dell'attività svolta e l'impegno orario effettivo (minimo richiesto per il riconoscimento dell'indicatore: 20 ore).
5. Conseguimento di una valutazione di media superiore alla metà della fascia di oscillazione di appartenenza (fascia 2: >6.5; fascia 3: >7.5; fascia 4: >8.5; fascia 5: >9.5)
6. Resta confermato che nel caso dell'assegnazione di un debito formativo, nonché del conseguimento della sufficienza in qualche disciplina con voto di Consiglio, l'alunno si collocherà nella fascia minima prevista.

La tabella per l'attribuzione dei voti che tiene conto degli elementi che concorrono alla attribuzione della fascia alta del credito è la seguente:

Per il terzo e quarto anno

Media	Altri elementi a disposizione	Punti
M= 6	Meno di 4 elementi positivi	3
	Almeno 4 elementi positivi	4
6,00 < M ≤ 7,00	Meno di 3 elementi positivi	4
	Almeno 3 elementi positivi	5
7,00 < M ≤ 8,00	Meno di 3 elementi positivi	5
	Almeno 3 elementi positivi	6
8,00 < M ≤ 9,00	1 elemento positivo	6
	Almeno 2 elementi positivi	7
9,00 < M ≤ 10,00	1 elemento positivo	7
	Almeno 2 elementi positivi	8

Per il quinto anno

Media	Altri elementi a disposizione	Punti
M= 6	Meno di 4 elementi positivi	4
	Almeno 4 elementi positivi	5
6,00<M≤7,00	Meno di 3 elementi positivi	5
	Almeno 3 elementi positivi	6
7,00<M≤ 8,00	Meno di 3 elementi positivi	6
	Almeno 3 elementi positivi	7
8,00<M≤9,00	1 elemento positivo	7
	Almeno 2 elemento positivi	8
9,00<M≤10,00	1 elemento positivo	8
	Almeno 2 elemento positivi	9

CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

TABELLA BIENNIO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Molto negative (voto ≤3)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo quasi inesistente o, comunque, estremamente ridotto.	Lo studente non ha attivato la comprensione, Riesce ad applicare le poche conoscenze solo in semplici contesti e commette gravi errori. Possiede un'esposizione disorganica e scorretta.	Lo studente confonde anche i concetti fondamentali e li espone senza ordine logico.
Gravemente insufficiente (voto 4)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo frammentario, disorganico e superficiale.	Lo studente non riesce ad applicare le conoscenze in tutti i contesti noti, ma solo in quelli semplici. Ha attivato in minima parte la comprensione. Possiede un'esposizione frammentaria e un linguaggio di settore incoerente.	Lo studente apprende concetti elementari in modo impreciso e solo se aiutato
Insufficiente (voto 5)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo superficiale e mancante di alcuni nuclei fondamentali.	Lo studente non riesce ad applicare in tutti i contesti noti e commette errori di non grave entità. Ha attivato solo in parte la comprensione. Il lessico di settore è talvolta impreciso e generico	Lo studente coglie i nuclei di base delle conoscenze, con cenno di coordinamento dei dati.
Sufficiente (voto 6)		
Lo studente conosce tutti i nuclei fondamentali	Lo studente applica le conoscenze acquisite nei contesti noti senza fare errori o con qualche eventuale imprecisione. Ha attivato la comprensione sui nuclei fondamentali. Il lessico di settore è semplice.	Lo studente coglie le relazioni fra i nuclei fondamentali delle conoscenze acquisite.
Discreto (voto 7)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo	Lo studente riesce ad applicare in tutti i contesti noti e anche in alcuni contesti	Lo studente coglie le relazioni fra i nuclei fondamentali delle

completo.	più complessi senza commettere errori gravi. Ha attivato in maniera completa la comprensione. Il lessico è corretto e la terminologia di settore è generalmente appropriata.	conoscenze acquisite. Evidenzia capacità di analisi e sintesi anche se parziali.
Buono (voto 8)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo completo ed approfondito.	Lo studente esegue compiti complessi e sa applicare le conoscenze e le procedure, commettendo solo eventuali, lievi imprecisioni. Ha attivato in maniera completa la comprensione. Il lessico di settore è appropriato.	Lo studente coglie le relazioni fra tutte le conoscenze acquisite. Effettua analisi e sintesi piuttosto complete.
Ottimo/Eccellente (voto 9-10)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo completo, approfondito ed ampliato.	Lo studente applica conoscenze e procedure in ogni tipo di contesto. Ha attivato in maniera completa la comprensione. Usa con padronanza la terminologia di settore.	Lo studente effettua analisi complete e dimostra capacità di sintesi. Coglie le relazioni fra tutti gli argomenti acquisiti dimostrando di possedere un quadro organico delle proprie conoscenze.

TABELLA TRIENNIO		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
Molto negative (voto <=3)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo superficiale e molto lacunoso.	Lo studente non ha attivato la comprensione. Riesce ad applicare le poche conoscenze solo in semplici contesti e commette gravi errori. Possiede un'esposizione disorganica e scorretta.	Lo studente non è capace di effettuare alcuna analisi né sintesi delle scarse conoscenze acquisite.
Gravemente insufficiente (voto 4)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo frammentario, disorganico e superficiale.	Lo studente non riesce ad applicare le conoscenze in tutti i contesti noti, ma solo in quelli semplici. Ha attivato in minima parte la comprensione. Possiede un'esposizione frammentaria e un linguaggio di settore incoerente.	Lo studente non è capace di effettuare alcuna analisi né sintesi delle poche conoscenze acquisite.
Insufficiente (voto 5)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo superficiale e mancante di alcuni nuclei fondamentali.	Lo studente non riesce ad applicare in tutti i contesti noti. Ha attivato solo in parte la comprensione. Il lessico di settore è talvolta impreciso e generico.	Lo studente è capace di effettuare analisi soltanto in modo parziale ed impreciso delle conoscenze acquisite. Non ha attivato capacità di sintesi.
Sufficiente (voto 6)		
Lo studente conosce tutti i nuclei fondamentali	Lo studente applica le conoscenze acquisite nei contesti noti. Ha attivato la comprensione sui nuclei fondamentali.	Lo studente ha attivato le capacità di analisi anche se soltanto in maniera

	Mostra un'esposizione non sempre sicura ma sufficientemente corretta. Il lessico di settore è semplice.	parziale. Non mostra capacità di sintesi.
Discreto (voto 7)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo completo.	Lo studente riesce ad applicare in tutti i contesti noti e anche in alcuni contesti originali. Il lessico è corretto e la terminologia di settore è generalmente appropriata.	Lo studente effettua analisi complete e alquanto approfondite. Evidenzia capacità di sintesi anche se parziali.
Buono (voto 8)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo completo ed approfondito.	Lo studente riesce ad applicare sia in contesti noti che originali. Ha attivato in maniera completa la comprensione. Mostra un'esposizione alquanto articolata, precisa e corretta. Il lessico di settore è appropriato.	Lo studente effettua analisi complete e alquanto approfondite. Coglie le relazioni fra le conoscenze acquisite.
Ottimo/Eccellente (voto 9-10)		
Lo studente possiede un quadro cognitivo completo, approfondito ed ampliato.	Lo studente riesce ad applicare conoscenze e procedure in ogni tipo di contesto, anche molto complesso. Ha attivato in maniera completa la comprensione. Possiede un'esposizione articolata, precisa, corretta, varia e fluida. Usa con padronanza la terminologia di settore.	Lo studente effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Coglie e crea relazioni, organizza in modo autonomo e completo conoscenze e procedure acquisite.

CRITERI DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

Voto	Livelli di conoscenza e loro applicazione	Rielaborazione personale delle conoscenze	Capacità espressive	Impegno e partecipazione
1 - 2	Assenza di elementi di giudizio	Nessuna rielaborazione	Lo studente non risponde alle domande e non svolge in alcun modo gli elaborati	Lo studente non partecipa al dialogo e non svolge il lavoro assegnato
3 - 4	Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti, applica le scarse conoscenze con assenza di nessi logici	Lo studente non sa rielaborare	Lo studente si esprime in modo confuso e frammentario. Gli elaborati sono incompleti, estremamente confusi e con gravi errori	Lo studente solo di rado partecipa al dialogo educativo e saltuariamente svolge il lavoro assegnatogli
5	Conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale e applica le proprie conoscenze con difficoltà	Lo studente rielabora in modo limitato	Lo studente espone in modo superficiale e incompleto. Gli elaborati scritti risultano imprecisi, incompleti e con errori gravi	Lo studente partecipa al dialogo educativo in maniera incostante e non sempre svolge il

				lavoro assegnato
6	Conosce gli argomenti in modo accettabile e applica correttamente le proprie conoscenze in semplici contesti	Lo studente sa rielaborare ma con nessuna valutazione personale	Lo studente espone in modo semplice e senza gravi errori espressivi, gli elaborati presentano lievi errori	Lo studente partecipa al dialogo educativo in maniera costante e svolge il lavoro assegnato
7	Conosce gli argomenti e sa applicare le conoscenze in situazioni più complesse	Lo studente sa sintetizzare correttamente e sa fare qualche valutazione personale	Lo studente si esprime in modo chiaro e corretto	Lo studente partecipa al dialogo educativo in maniera costante e svolge il lavoro assegnato
8	Conosce gli argomenti in modo completo e sa applicare agevolmente le conoscenze in situazioni nuove	Lo studente sa sintetizzare correttamente con valutazioni personali	Possiede un proprio vocabolario ricco col quale si esprime in modo corretto. Gli elaborati sono completi e svolti in modo lineare	Lo studente partecipa al dialogo educativo in maniera costante e attiva, svolge il lavoro assegnato
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito e sa applicare le conoscenze in modo disinvolto	Lo studente rielabora in modo corretto ed effettua molte valutazioni personali	Possiede un proprio vocabolario ricco col quale si esprime in modo corretto ed esauriente. Gli elaborati sono svolti in modo approfondito e con considerazioni personali	Lo studente partecipa al dialogo educativo in maniera propositiva, svolge il lavoro assegnato in modo preciso
10	Conoscenza eccellente degli argomenti che applica in modo ottimale in situazioni complesse	Lo studente sa rielaborare in modo spontaneamente brillante ed effettua continuamente valutazioni personali	Il suo lessico è ricco ed appropriato. Gli elaborati sono svolti in modo approfondito e con valide considerazioni personali	Lo studente partecipa al dialogo educativo in maniera propositiva, svolge il lavoro assegnato in modo preciso

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Si attribuisce un voto per ogni indicatore, completo in ogni sua voce. Il voto di condotta scaturisce dalla media degli indicatori.

RISPETTO DEL REGOLAMENTO	FREQUENZA	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto consapevole dell'Istituzione e delle norme che ne regolano la vita (Regolamento d'Istituto) - Assolvimento regolare e convinto dei doveri scolastici (l'alunno veste in modo consono ad un'istituzione scolastica, non usa il cellulare o altro mezzo elettronico, non si allontana dal piano durante l'intervallo e rientra tempestivamente al suono della campanella, ha pieno rispetto per la struttura scolastica, i suoi arredi e le sue attrezzature) - Atteggiamento aperto e collaborativo nei confronti dell'Istituzione, del DS, dei docenti, del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica e partecipazione responsabile a tutte le iniziative che richiedono confronto e collaborazione (Consiglio di Istituto e di classe, Comitato studentesco, assemblee di classe e di istituto) - Comportamento responsabile e attento a tutte le indicazioni dei docenti durante le visite didattiche ed i viaggi di istruzione o stage - Rigorosa puntualità nella presentazione delle giustificazioni delle assenze o dei ritardi - Nessun richiamo verbale e nessuna nota disciplinare scritta a carico 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di assenze pari o non superiore a 8 % del monte ore complessivo*. - Numero di ritardi \leq a 4 o numero di uscite superiori o pari a 2 in tutto l'anno scolastico**. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione motivata e fortemente propositiva all'azione didattico-educativa 	10
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle norme che regolano la vita e le attività dell'istituto (Regolamento d'Istituto) - Assolvimento regolare dei doveri scolastici (l'alunno veste in modo consono ad un'istituzione scolastica, non usa il cellulare o altro mezzo elettronico, non si allontana dal piano durante l'intervallo e rientra tempestivamente al suono della campanella, ha rispetto per la struttura scolastica, i suoi arredi e le sue attrezzature) - Atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti dell'Istituzione, del DS, dei docenti, del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica e partecipazione responsabile a tutte le iniziative che richiedono confronto e collaborazione (Consiglio di Istituto e di classe, Comitato studentesco, assemblee di classe e di istituto) - Comportamento generalmente responsabile e attento alle indicazioni dei docenti durante le visite didattiche ed i viaggi di istruzione o stage - Puntualità nella presentazione delle giustificazioni delle assenze o dei ritardi - Nessun richiamo verbale e nessuna nota disciplinare scritta a carico 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di assenze pari o non superiore a 10% del monte ore complessivo*. - Numero di ritardi \leq a 6 o numero di uscite superiori o pari a 3 in tutto l'anno scolastico**. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione motivata e propositiva all'azione didattico-educativa 	9
<ul style="list-style-type: none"> - Osservanza nel complesso adeguata delle norme che regolano la vita e le attività dell'istituto (Regolamento d'Istituto) - Assolvimento piuttosto regolare dei doveri scolastici (l'alunno veste generalmente in modo consono ad un'istituzione scolastica, non usa solitamente il cellulare o 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di assenze pari o non superiore a 12% del monte ore complessivo*. - Numero di 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attenta anche se non sempre propositiva all'azione didattico-educativa 	8

<p>altro mezzo elettronico, non si allontana quasi mai dal piano durante l'intervallo e rientra in genere in maniera tempestiva al suono della campanella, ha abitualmente rispetto per la struttura scolastica, i suoi arredi e le sue attrezzature)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamento generalmente corretto nei confronti dell'Istituzione, del DS, dei docenti, del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica e partecipazione sostanzialmente adeguata a tutte le iniziative che richiedono confronto e collaborazione (Consiglio di Istituto e di classe, Comitato studentesco, assemblee di classe e di istituto) - Comportamento piuttosto responsabile e in linea di massima attento alle indicazioni dei docenti durante le visite didattiche ed i viaggi di istruzione o stage - Presentazione delle giustificazioni delle assenze o dei ritardi a seguito di richiesta dei docenti - Qualche richiamo verbale, ma nessuna nota disciplinare scritta a carico 	<p>ritardi \leq a 8 o numero di uscite superiori o pari a 4 in tutto l'anno scolastico**.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Episodiche inosservanze alle norme che regolano la vita dell'Istituto (Regolamento d'Istituto). - Assolvimento accettabile dei doveri scolastici (l'alunno veste non sempre in modo consono ad un'istituzione scolastica, usa talora il cellulare o altro mezzo elettronico, talvolta si allontana dal piano durante l'intervallo e/o non rientra del tutto tempestivamente al suono della campanella, non sempre cura con la dovuta attenzione la struttura scolastica, i suoi arredi e le sue attrezzature) - Atteggiamento nel complesso corretto nei confronti dell'Istituzione, del DS, dei docenti, del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica e partecipazione abbastanza regolare a tutte le iniziative che richiedono confronto e collaborazione (Consiglio di Istituto e di classe, Comitato studentesco, assemblee di classe e di istituto) - Comportamento non sempre responsabile e attento alle indicazioni dei docenti durante le visite didattiche ed i viaggi di istruzione o stage - Presentazione delle giustificazioni delle assenze o dei ritardi a seguito di reiterati solleciti dei docenti - Ripetuti richiami verbali, ma nessuna nota disciplinare scritta di rilievo a carico 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di assenze pari o non superiore a 15% del monte ore complessivo*. - Numero di ritardi \leq a 10 o numero di uscite superiori o pari a 5 in tutto l'anno scolastico**. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle lezioni in modo selettivo privilegiando alcune attività e/o discipline 	7
<ul style="list-style-type: none"> - Discontinua osservanza delle norme che regolano la vita e le attività dell'istituto (Regolamento d'Istituto). - Assolvimento poco regolare dei doveri scolastici (l'alunno veste talora in modo non consono ad un'istituzione scolastica, usa il cellulare o altro mezzo elettronico durante l'intervallo e/o all'interno dell'istituto anche senza violare la privacy altrui, talvolta si allontana dal piano durante l'intervallo e/o non rientra tempestivamente al suono della campanella, non ha sempre il dovuto rispetto per la struttura scolastica, i suoi arredi e le sue attrezzature) - Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti dell'Istituzione, del DS, dei docenti, del gruppo classe e dell'intera comunità scolastica e partecipazione saltuaria a tutte le iniziative che richiedono confronto e collaborazione (Consiglio di Istituto e di classe, Comitato studentesco, assemblee di classe e di istituto) - Comportamento non sempre responsabile e spesso 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di assenze superiore al 15% del monte ore complessivo*. - Numero di ritardi \leq a 12 o numero di uscite superiori o pari a 6 in tutto l'anno scolastico**. 	<p>Passiva partecipazione alle attività didattiche (l'alunno partecipa solo se sollecitato dall'insegnante)</p>	6

disattento alle indicazioni dei docenti durante le visite didattiche ed i viaggi di istruzione o stage - Presentazione tardiva delle giustificazioni delle assenze o dei ritardi e solo a seguito di reiterati solleciti dei docenti - Frequenti richiami verbali e una o più note disciplinari scritte di rilievo a carico - Presenza di provvedimenti disciplinari e/o con sospensioni dalle lezioni per un periodo inferiore a 15 giorni			
Si fa riferimento all'art. 4 del Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 (Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento)			5

* Il calcolo va effettuato sulle percentuali relative al primo periodo per il primo scrutinio previsto e sul totale dell'intero anno nello scrutinio finale.

** Per il calcolo relativo al primo periodo i numeri indicati vanno dimezzati. In caso di numeri dispari si considera la soglia inferiore; esempio: un alunno ha totalizzato 3 uscite anticipate nel primo quadrimestre, perciò, essendo oltre il 2,5, che la metà di 5, verrà attribuito il voto inferiore relativamente al descrittore.

N.B. = Il rispetto del regolamento e la partecipazione verranno osservati, con i medesimi descrittori, anche nei contesti di alternanza scuola-lavoro.

TIPOLOGIA TERZA PROVA

La Terza Prova degli Esami di Stato II grado ha l'obiettivo di verificare le conoscenze e le competenze acquisite dai candidati nelle varie materie studiate nel corso del V anno, è fortemente legata al contesto scolastico in cui si opera e quindi è il frutto dell'autonomia didattica delle varie Istituzioni Scolastiche, nonché dei vari Consigli di Classe. Le tipologie previste per la creazione della Terza Prova sono espressamente presentate all'interno del D.M. n. 429 del 20 Novembre 2000.

La terza prova scritta è a carattere pluridisciplinare, verte su un massimo di cinque materie dell'ultimo anno di corso e non meno di quattro per ragioni di correttezza didattica e consiste nella risposta a quesiti singoli o multipli ovvero nella soluzione di problemi o di casi pratici e professionali o nello sviluppo di progetti ed è strutturata in modo da consentire, di norma, anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

Il nostro Istituto pianifica in corso d'anno due simulazioni, per consentire agli alunni di familiarizzare con la struttura di tale prova. Prevede che verta su 4 discipline con tipologia mista b) + c). La normativa prevede un numero minimo di quesiti, se le tipologie b) e c) vengono utilizzate cumulativamente: b) quesiti a risposta singola minimo 8; c) quesiti a risposta multipla minimo 16.

GRIGLIA VALUTAZIONE III PROVA ESAME DI STATO (5 DISCIPLINE)

TIPOLOGIA MISTA B+C:

20 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (4 per disciplina; con 4

item) 10 A RISPOSTA SINGOLA (2 per disciplina, massimo 7

righe) QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

Obiettivi: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta.

- 0 punti: risposta non data, errata o nulla
- 1 punto: risposta esatta

(max 20 punti)

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

- 0 punti : risposta non data o del tutto errata
- 1 punto : risposta gravemente lacunosa
- 2 punti : risposta incompleta ed imprecisa
- 3 punti : risposta corretta, anche se non del tutto completa
- 4 punti : risposta precisa ed esauriente (max 40 punti)

Totale complessivo 60 punti

Al fine di attribuire una valutazione non penalizzante, il C. d.C. ritiene opportuno assegnare il punteggio tenendo conto di una banda di oscillazione

Assegnazione del punteggio

Da 60 a 58	15
Da 57 a 54	14
Da 53 a 50	13
Da 49 a 46	12
Da 45 a 42	11
Da 41 a 38	10
Da 37 a 34	9
Da 33 a 30	8
Da 29 a 26	7
Da 25 a 22	6
Da 21 a 18	5
Da 17 a 14	4
Da 13 a 10	3
Da 9 a 6	2
Da 5 a 0	1

INDICAZIONE PER LA CORREZIONE

L'arrotondamento per eccesso o per difetto va eseguito unicamente sulla somma finale dei punteggi di tutte le discipline.

Nel caso in cui la prima cifra decimale sia 5, l'arrotondamento verrà effettuato per eccesso.

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA 4 DISCIPLINE

TIPOLOGIA mista B+C: 8 Quesiti a risposta singola +16: Quesiti a risposta multipla: Una sola risposta
Non sono ammesse cancellature

CANDIDATO: _____ CLASSE V sez.

TIPOLOGIA mista B+C:

8 Quesiti a risposta singola + 16 Quesiti a risposta multipla: una sola risposta

Quesiti a risposta multipla (4 per disciplina; 4 item); max 16 punti

- 0 punti: risposta non data o errata o nulla
- 1 punto: risposta esatta

Quesiti a risposta singola (2 per disciplina, lim. max 7 righe); punt. max attribuibile: 4 punti per ogni risposta; max. 32 punti

- 0 punti: risposta non data o del tutto errata
- 1 punto: risposta gravemente lacunosa
- 2 punti: risposta incompleta ed imprecisa
- 3 punti: risposta corretta, anche se non del tutto completa
- 4 punti: risposta precisa ed esauriente

Assegnazione punteggio: totale complessivo B+C: 48 punti													
Da 48 a 47	15		Da 39 a 37	12		Da 30 a 28	9		Da 20 a 18	6		Da 11 a 8	3
Da 46 a 44	14		Da 36 a 34	11		Da 27 a 24	8		Da 17 a 15	5		Da 7 a 5	2
Da 43 a 40	13		Da 33 a 31	10		Da 23 a 21	7		Da 14 a 12	4		Da 4 a 0	1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO/BONUS

Bande di oscillazione	Macroindicatori	Indicatori	Punteggio complessivo	Integrazione punteggio
I	CREDITO SCOLASTICO: ALMENO 15 RISULTATO COMPLESSIVO PROVE D' ESAME: ALMENO 70	a) Conoscenze e competenze complete e alquanto approfondite; b) abilità di analisi autonome e alquanto approfondite; c) abilità di sintesi corrette; d) capacità di rielaborazione personale e di collegamenti interdisciplinari buone.	85- 87	PUNTI: 1
II		a) Conoscenze e competenze complete e approfondite; b)abilità di analisi e sintesi autonome e adeguate ; c) capacità di rielaborazione personale e di collegamenti interdisciplinari più che buone o ottime	88- 91	PUNTI: 2-3
III		a) Conoscenze e competenze complete e approfondite in tutte le discipline; b) abilità di analisi e sintesi autonome e appropriate; c) capacità di rielaborazione personale e di collegamenti interdisciplinari ottime.	92-94	PUNTI: 3- 4
IV		a) Conoscenze e competenze complete , approfondite e critiche in tutte le discipline; b) abilità di analisi e sintesi autonome e complete; c) capacità di rielaborazione personale con spiccate doti di originalità e creatività e abilità di collegamenti interdisciplinari eccellenti.	Da 95	PUNTI: 4-5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO Esami di Stato - Liceo P. Virgilio Marone
Indirizzo: Classico

Candidato:

Classe:

Conoscenza degli argomenti (max punti 9)

Scarse e frammentarie	2	Quasi corrette, a volte incomplete	5	Conoscenze articolate ampie	8
Spesso scorrette e superficiali	3	Corrette ma essenziali	6	Conoscenze coordinate e Approfondite	9
A volte scorrette e generiche	4	Corrette e complete	7		

Competenze espositive e uso dei linguaggi disciplinari (max punti 9)

Esposizione disorganica, uso scorretto del lessico	2	Esposizione semplice, a volte improprio il lessico	5	Esposizione scorrevole e buono l'uso del lessico	8
Difficoltà espositive, lessico improprio	3	Esposizione ordinata, lessico quasi sempre appropriato	6	Esposizione articolata e organica; uso appropriato del lessico	9
Esposizione approssimativa, modesto uso del lessico	4	Esposizione coerente e uso corretto del lessico	7		

Capacità di organizzazione logica delle idee e sviluppo delle argomentazioni (max punti 7)

Incoerenza nella struttura del discorso	3	Discorso non sempre lineare, semplici argomentazioni	5	Coerenza nel discorso argomentazioni efficaci	7
Confusione nella struttura del discorso	4	Coerenza nel discorso attraverso semplici argomentazioni	6		

Valutazione dell'argomento proposto dal candidato: capacità di operare collegamenti pluridisciplinari e congruenza nella scelta degli argomenti (max 3)

Argomento parzialmente congruente con collegamenti frammentari	1	Argomento essenzialmente congruente con semplici collegamenti	2	Argomento coerentemente articolato con validi collegamenti, curato anche nell'aspetto formale	3
--	---	---	---	---	---

Valutazione della capacità del candidato di integrazione delle prove scritte (max 2)

Il candidato prende visione degli errori e non autocorregge	0	Il candidato comprende gli errori e/o integra con semplici considerazioni	1	Il candidato comprende gli errori E corregge con opportune considerazioni o integra con efficaci riflessioni	2
---	---	---	---	--	---

PUNTEGGIO TOTALE/30

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI

DIPARTIMENTO DI LETTERE

Griglia di valutazione della prima prova scritta TIPOLOGIA DELLA PROVA: ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia) Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto e puntuale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto (qualche errore e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto (diversi errori e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> gravemente scorretto (numerosi errori e imprecisioni) <input type="checkbox"/> totalmente scorretto (moltissimi errori gravi e imprecisioni di vario tipo)	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1,5 0,5	0,5-4
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi e di interpretazione	<input type="checkbox"/> Sa analizzare e interpretare <input type="checkbox"/> Sa analizzare in modo articolato <input type="checkbox"/> Sa descrivere e analizzare <input type="checkbox"/> Sa solo individuare <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto <input type="checkbox"/> Individua in modo molto frammentario e disorganico <input type="checkbox"/> Non sa individuare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4,5 4 3,5 3 1,5 0	0-5
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> superficiale e parziale <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0,5	0,5-3
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, effettuare collegamenti, fare riferimenti e contestualizzare	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> molto frammentario. <input type="checkbox"/> Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0	0-3
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

**TIPOLOGIA DELLA PROVA:
REDAZIONE SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto e puntuale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto (qualche errore e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto (diversi errori e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> gravemente scorretto (numerosi errori e imprecisioni) <input type="checkbox"/> totalmente scorretto (moltissimi errori gravi e imprecisioni di vario tipo)	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1,5 0,5	0,5-4
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare i vincoli del genere testuale	Rispetta le consegne in modo: <input type="checkbox"/> consapevole, appropriato e preciso <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> superficiale e parziale. <input type="checkbox"/> Rispetta solo qualche consegna <input type="checkbox"/> Non rispetta le consegne	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4,5 4 3,5 3 1,5 0	0-5
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o sviluppare le argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> superficiale e parziale <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0,5	0,5-3
Originalità e creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> molto frammentario. <input type="checkbox"/> Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0	0-3
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

**TIPOLOGIA DELLA PROVA:
ELABORATO STORICO**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto e puntuale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto (qualche errore e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto (diversi errori e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> gravemente scorretto (numerosi errori e imprecisioni) <input type="checkbox"/> totalmente scorretto (moltissimi errori gravi e imprecisioni di vario tipo)	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1,5 0,5	0,5-4
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici. Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e preciso <input type="checkbox"/> chiaro e corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> parziale e generico <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4,5 4 3,5 3 1,5 0	0-5
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> superficiale e parziale <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0,5	0,5-3
Originalità e creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> molto frammentario. <input type="checkbox"/> Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0	0-3
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

**TIPOLOGIA DELLA PROVA:
ELABORATO DI ORDINE GENERALE**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto e puntuale <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto (qualche errore e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto (diversi errori e/o imprecisioni) <input type="checkbox"/> gravemente scorretto (numerosi errori e imprecisioni) <input type="checkbox"/> totalmente scorretto (moltissimi errori gravi e imprecisioni di vario tipo)	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1,5 0,5	0,50-4
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <input type="checkbox"/> pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> pertinente e preciso <input type="checkbox"/> chiaro e corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> parziale e generico <input type="checkbox"/> poco pertinente e incompleto <input type="checkbox"/> non pertinente (fuori tema)	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	5 4,5 4 3,5 3 1,5 0	0-5
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le argomentazioni	Argomenta in modo: <input type="checkbox"/> ricco e articolato <input type="checkbox"/> chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> superficiale e parziale <input type="checkbox"/> poco coerente <input type="checkbox"/> inconsistente	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0,5	0,50-3
Originalità e creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> molto frammentario. <input type="checkbox"/> Non rielabora	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 0	0-3
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DELLA CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	Punteggio complessivo	VOTO in quindicesimi	VOTO in decimi
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (Elaborato del tutto non aderente alle consegne oppure non svolto)	1-3,50	4-5	1-2
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4 4,50	6 7	3 3,50
INSUFFICIENTE	5-6 6,50-7,50	8	4 4,50
MEDIOCRE	8-8,50 9	9	5 5,50
SUFFICIENTE	9,50-10 10,50	10 11	6 6,50
DISCRETO	11 11,50-12	12	7 7,50
BUONO	12,50 13	13	8 8,50
OTTIMO/ECCELLENTE	13,50-14 14,50-15	14 15	9 9,50-10

Tabella di verifica e valutazione della prova di LATINO e GRECO

Comprensione del testo	Brano tradotto interamente/non interamente/in minima parte	Brano tradotto interamente/non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo	Brano tradotto interamente/non interamente	Brano tradotto interamente/non interamente	Brano tradotto interamente	Brano tradotto interamente	Brano tradotto interamente
	Comprensione errata	Comprensione parziale o discontinua	Comprensione superficiale	Comprensione sufficiente	Comprensione discreta	Comprensione completa (buona/molto buona)	Comprensione precisa e consapevole
	1-2	3-4	5	6	7	8-9	10
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi (gravi e numerosi errori)	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi (molti errori)	Conoscenza parziale della grammatica e della sintassi (vari errori)	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi (pochi errori)	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi (qualche errore)	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi (qualche errore circoscritto)	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi (nessun errore)
	1-2	3-4	5	6	7	8-9	10
Ricodifica	Scorretta (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso)	Confusa (carente resa in italiano e approssimazione nelle scelte lessicali)	Scelta non del tutto appropriata	Lessico generalmente corretto	Lessico generalmente corretto e appropriato	Accurata scelta lessicale e appropriata resa espressiva	Eccellente chiarezza espositiva, precisa e rigorosa scelta lessicale
	1-2	3-4	5	6	7	8-9	10
Punteggio totale							

Punteggio grezzo	Voto/15	Voto/10
0- 3	2	1
4- 5	3	1,5 - 2
6- 7	4	2,5
8- 9	5	3
10- 11	6	3,5
12- 13	7	4
14- 15	8	4,5 - 5
16- 17	9	5,5
18- 20	10	6 - 6,5
21- 22	11	7 - 7,5
23- 24	12	8
25- 26	13	8,5
27- 28	14	9
29- 30	15	10

Griglia di valutazione prove scritte

Prove Scritte di Lingua Straniera - biennio e triennio adeguatamente alla programmazione, al modulo o all'unità presentati. Errori lessicali o ortografici possono comportare l'abbassamento del voto nella banda di oscillazione. Per quanto riguarda i Test grammaticali, la valutazione sarà calcolata su 100.

Produzione scritta			Voto
	Correttezza grammaticale	a. Produce frasi molto bene strutturate sintatticamente e mostra una buona conoscenza delle strutture linguistiche (solo qualche errore minore)	10 - 9
		b. Le frasi sono strutturate sintatticamente abbastanza bene (solo qualche errore minore)	8 - 7
		c. Un po' di difficoltà nell'ordine logico della frase - un errore grave e qualche errore minore	6 - 5
		d. Presenta qualche incertezza nell'ordine logico della frase con errori abbastanza gravi che ostacolano la comprensione	4
		e. Frasi strutturate sintatticamente in modo impreciso, parecchi errori gravi	3 - 0
	Domande di comprensione sul brano letto	a. Comprensione dettagliata (coglie tutte le inferenze). Risponde con linguaggio scorrevole, frasi personali, complesse e ben strutturate con buon lessico e ortografia	10 - 9
		b. Comprensione abbastanza completa (coglie quasi tutti i dettagli). Risponde con linguaggio abbastanza scorrevole, frasi semplici ma personali e comprensibili, con buon uso di vocaboli nuovi, pochi errori di ortografia	8 - 7
		c. Comprensione globale (coglie gli elementi impliciti). Risponde in modo accettabile, comprensibile con frasi semplici ma con poca varietà nell'uso di lessico, connettori; pochi vocaboli nuovi	6 - 5
		d. Comprensione parziale (coglie solo gli elementi espliciti). Risponde con stile povero, talvolta difficile a comprendere; frasi molto semplici, lessico non sempre appropriato con errori di ortografia	4
		e. Comprensione errata / non risponde o risponde in maniera non adeguata per: comprensione, stile, strutture, vocaboli e ortografia	3 - 0
	Produzione di dialoghi, composizioni, traduzioni, *riassunti...	a. Frasi ben strutturate. Ottima organizzazione del testo anche in funzione dello scopo; pieno rispetto dei rapporti interni al testo; espone e sviluppa i concetti ed i contenuti in maniera dettagliata arricchendoli in modo personale. *La capacità di sintesi è buona e fa un uso corretto dei connettori; riformula in modo coerente e personale i contenuti	10 - 9

		b. Frasi comprensibili. Buona organizzazione del testo anche in funzione dello scopo; rispetto dei rapporti interni al testo; espone e sviluppa i concetti ed i contenuti in maniera completa. *Riesce a sintetizzare in modo accettabile e usa in modo corretto i connettori; abbastanza chiara e coerente la riformulazione dei contenuti	8 - 7
		c. Frasi comprensibili. Parziale capacità di organizzare un testo; i rapporti interni al testo non sono sempre rispettati e lo scopo non è sempre ottenuto; espone e sviluppa i concetti 6 - 5 ed i contenuti in maniera succinta *Capacità di sintesi accettabile e corretto uso dei connettori logici. Riformulazione dei contenuti abbastanza coerente	
		d. Frasi non sempre comprensibili. Limitata capacità di organizzare un testo; chiari e lo scopo è ottenuto con difficoltà. Espone solo qualche informazione. *Capacità di 4 sintesi risulta parziale/limitata e riformula i contenuti in modo meccanica/incompleta	
		e. Insufficiente la capacità di organizzare un testo adeguato allo scopo; forma inadeguata. * La capacità di sintesi risulta 3- 0 incoerente e inesatta/non è in grado di riformulare i contenuti	

Griglia di Valutazione Prove Orali e di Interazione - Lingue Straniere - biennio e triennio

- da adeguare al programma, al modulo o all'unità presentati
- Errori lessicali o di pronuncia possono comportare l'abbassamento del voto nella banda di oscillazione

Tipologia	Competenze da misurare	Come espone	Voto
1. Esposizione di un argomento: intesa come interazione tra docente e discente 2. Interazione su conversazione di tipo quotidiano	1. pronuncia	a. Buona pronuncia ed intonazione	10 -9
		b. Discreta pronuncia ed intonazione	
		c. Qualche problema di pronuncia ed intonazione	6 -5
		d. Seri problemi di pronuncia ed intonazione	4
		e. La pronuncia e l'intonazione sono alquanto scadenti	3 -0
	2. prontezza	a. Riesce a comprendere e risponde senza esitazioni	10 -9

		b. Nel complesso comprende ma deve riflettere	8 -7
		c. Comprende con qualche difficoltà, sbagliando nel rispondere	6 -5
		d. Non riesce a comprendere senza chiedere conferma	4
		e. Ha difficoltà a comprendere e quindi a rispondere	3 -0
	3. grammatica	a. Rari errori di grammatica	10 -9
		b. Qualche errore di grammatica che non pregiudica la comprensione	8 -7
		c. Alcuni errori di grammatica che talvolta rendono la comprensione un po' difficile	6 -5
		d. Parecchi errori di grammatica che spesso rendono difficile la comprensione	4
		e. Troppi errori di grammatica; comprensione quasi impossibile	3 -0
	4. lessico e scorrevolezza	a. Usa i vocaboli forniti in modo appropriato e con linguaggio scorrevole	10 -9
		b. Usa i vocaboli forniti abbastanza bene, in modo quasi sempre appropriato	8 -7
		c. Non usa sempre in modo appropriato i vocaboli forniti; il linguaggio è poco scorrevole	6 -5
		d. Molto spesso usa i vocaboli in modo non appropriato; il linguaggio non è affatto scorrevole	4
		e. Usa i vocaboli in modo non appropriato; il linguaggio non è affatto scorrevole	3 -0
	5. conoscenza dei contenuti	a. Conosce l'argomento richiesto e sa fare riferimenti e collegamenti; dà opinioni personali	10 -9
		b. Conosce l'argomento richiesto, riferendo con parole proprie autonomamente	8 -7
		c. Conosce l'argomento richiesto riportando lessico ed espressioni del testo, senza apporti personali; deve essere guidato per poter esporre	6 -5
		d. Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento richiesto; espone in maniera mnemonica	4
		e. Conoscenza molto frammentaria, con forti limitazioni nell'uso della lingua	3 -0

GRIGLIA COMUNE PER LE VERIFICHE ORALI DI FILOSOFIA E STORIA

<i>Voto</i>	<i>Giudizio</i>
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: nelle applicazioni commette errori molto gravi e diffusi. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: nelle applicazioni commette errori gravi e diffusi. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni.
7	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori, ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.
9	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

Griglia per la valutazione orale in Matematica e Fisica

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1	Mancano completamente le conoscenze	Non ci sono capacità esecutive	Sono emerse competenze nulle
2	Assolutamente frammentarie e scadenti	Assolutamente frammentarie e scadenti	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario	L'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi
4	Le conoscenze sono frammentarie e confuse	Nelle applicazioni commette errori anche gravi	Generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Le conoscenze sono superficiali	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	È in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite
6	Possiede le conoscenze fondamentali	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza	È in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7	Le conoscenze sono complete e coordinate	In situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse	Con qualche incertezza e in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo
8	Le conoscenze sono complete e strutturate	Sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove	È in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo
9	Le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate	Sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove	È in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo
10	Le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate	Sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative	È in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale

Griglia per la valutazione scritta in Matematica e Fisica

- Non risolto o completamente errato	$P=0$
- Appena accennato - Svolto parzialmente con errori nel procedimento o con numerosi errori nei calcoli	$0 < P < 0,25 * P_{max}$
- Svolto parzialmente con errori nei calcoli - Svolto completamente con gravi errori nel procedimento o con numerosi errori nei calcoli	$0,26 * P_{max} < P < 0,50 * P_{max}$
- Svolto completamente con errori non gravi nel procedimento e/o nei calcoli - Svolto parzialmente e correttamente	$0,51 * P_{max} < P < 0,75 * P_{max}$
- Completo e corretto con esposizione e/o ordine non adeguati - Completo con lievi imprecisioni	$0,76 * P_{max} < P < 0,90 * P_{max}$
- Completo e corretto con esposizione e/o ordine adeguati	$P = P_{max}$

Griglia di Valutazione del Dipartimento di Scienze

Voti in decimi	2 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10
Voti in quindicesimi	1-2	3-6	7-9	10	11-12	13-14	15
CONOSCENZE	Mancanza di conoscenze basilari	Conoscenza degli elementi essenziali frammentaria e lacunosa	Conoscenza parziale degli elementi essenziali	Conoscenza degli elementi essenziali	Corrette conoscenze di base	Conoscenze approfondite	Conoscenze complete, approfondite e prive di errori. Profondità nei concetti esposti, ampiezza di termini trattati
COMPETENZE -Linguaggio -applicazione delle conoscenze	Uso di un linguaggio improprio. -Assoluta incapacità di procedere nelle applicazioni	Gravi difficoltà nell'uso del linguaggio specifico. -Gravi errori nel procedere nelle applicazioni.	Uso di un linguaggio non chiaro e poco rigoroso. -Difficoltà nel procedere nelle applicazioni. -Applicazione meccanica e ripetitiva.	Linguaggio per lo più chiaro e appropriato. -Sufficiente sicurezza nel procedere nelle applicazioni pur con qualche errore.	Linguaggio preciso e chiaro. -Sicurezza nelle applicazioni pur con qualche errore.	Linguaggio rigoroso e chiaro. -Sicurezza nelle applicazioni e procedimenti senza errori.	Linguaggio rigoroso chiaro e appropriato. Padronanza nelle applicazioni e disinvoltura nel procedere senza errori.
CAPACITÀ	-Gravi lacune di ordine logico. -Assoluta incapacità di effettuare collegamenti.	-Notevoli difficoltà nella comprensione dei concetti. -Gravi difficoltà nell'effettuare collegamenti.	-Difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. -Difficoltà nell'effettuare collegamenti.	- Rielaborazione parziale dei contenuti acquisiti. -Sufficiente capacità di effettuare collegamenti , sia in ambito disciplinare che	- Rielaborazione autonoma dei contenuti, pur in presenza di qualche errore non determinante. -Discreta capacità di effettuare collegamenti, sia in ambito	- Rielaborazione autonoma, quasi sempre personale e critica dei contenuti -Buona padronanza nell'effettuare collegamenti, sia in ambito disciplinare che	- Rielaborazione e pienamente autonoma, personale e critica dei contenuti -Assoluta padronanza nell'effettuare e collegamenti, sia in ambito disciplinare

				pluridisciplinare pur con qualche incertezza.	disciplinare che pluridisciplinare	pluridisciplinare	che pluridisciplinare
--	--	--	--	---	------------------------------------	-------------------	-----------------------

DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Si fa riferimento alla Griglia valutazione-criteri di valutazione formativa contenuta nel presente documento Tabella Triennio.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In riferimento ai criteri di valutazione del Liceo, gli insegnanti di Scienze Motorie e Sportive concordano la seguente griglia di valutazione:

- Il **voto 9/10** sarà dato agli alunni che:

- a - mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina
- b - rispettano le regole e il materiale della palestra
- c - portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche
- d - acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività
- e - organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati
- f - eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono

- Il **voto 8** sarà dato agli alunni che:

- a - mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole
- b - mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive.

- Il **voto 7** sarà dato agli alunni che:

- a - partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina
- b - migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta.

- Il **voto 6** sarà dato agli alunni che:

- a - partecipano in maniera non sempre costante
- b - elaborano gli schemi motori in maniera semplice
- c - oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza
- d - oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata.

- Il **voto 5** sarà dato agli alunni che:

- a - partecipano e s'impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente

- b – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative
- Il **voto 4** sarà dato agli alunni che:
- a – mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale
- I **voti 1/2/3** saranno dati agli alunni che:
- a – hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Lo scopo degli interventi di sostegno, di tipo sia curricolare che extracurricolare, è la prevenzione dell'insuccesso scolastico già a partire dalle fasi iniziali dell'a.s. al fine di ridurre l'incidenza del debito formativo. Tali attività, come previsto dalla normativa, si concentreranno sulle discipline o aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un maggior numero di valutazioni insufficienti e saranno organizzate sulla base dei seguenti parametri:

- 1) **sostegno metodologico in itinere** come riformulazione di strategie didattiche, approfondimento, consolidamento di abilità e competenze (da effettuarsi, qualora se ne ravvisi la necessità, al termine di ogni modulo o unità di apprendimento); **corsi specifici di recupero** su parti mirate del programma (da effettuarsi in orario extracurricolare in seguito a risultati trimestrali negativi - valutazione pari o inferiore a quattro - o qualora il consiglio di classe ne ravveda e segnali la necessità);
- 2) nel caso non risulti possibile, dato il numero esiguo degli alunni, attivare un corso in ambito extracurricolare, il C.d.c. potrà deliberare il ricorso al progetto "Studiamo insieme", come modalità di supporto allo studio individuale dell'alunno;
- 3) se, al contrario, il numero di alunni con insufficienza grave nella stessa disciplina è pari o superiore alla metà della classe, il recupero verrà effettuato dal docente della classe in orario curricolare;
- 4) i criteri di formazione dei gruppi per i corsi di recupero saranno i seguenti: i moduli, costituiti da un numero di alunni compreso tra le 5 e le 15 unità e la cui durata non potrà essere inferiore alle 10 ore (compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Istituto), potranno essere destinati a studenti appartenenti alla stessa classe o essere strutturati per classi parallele e/o per livelli, in relazione al numero degli studenti destinatari degli interventi, così come deliberato dai Consigli di classe. Anche le prove finali saranno differenziate sulla base dei livelli individuati;
- 5) nell'individuazione dei docenti assegnati alle attività di recupero, sulla base della disponibilità preventivamente dichiarata a svolgere la suddetta attività, si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri: 1) si privilegerà il docente che ha già prestato la sua opera nel progetto "Studiamo insieme"; 2) il docente a cui afferiscono gli studenti destinatari dell'intervento (o la maggioranza di essi) in orario curricolare; 2) nel caso le richieste dei docenti siano in esubero rispetto al numero dei corsi da attivare, si procederà all'attribuzione a questi ultimi per sorteggio;

- 6) per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, il C.d.c., sulla base di un'analisi attenta dei bisogni formativi dei suddetti studenti e della natura delle difficoltà rilevate nell'apprendimento delle varie discipline, predispone interventi di recupero delle carenze rilevate;
- 7) l'organizzazione delle iniziative di recupero è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati le quali, qualora non intendano avvalersi di tali attività, devono darne alla scuola comunicazione formale;
- 8) le attività di recupero-sostegno successive allo scrutinio del trimestre, avranno inizio nel mese di gennaio e termineranno entro la fine di febbraio. Tali interventi si concluderanno con la somministrazione di una verifica, volta ad accertare l'avvenuto o meno superamento delle carenze riscontrate nello scrutinio intermedio, i cui esiti saranno comunicati alle famiglie;
- 9) per gli studenti per i quali nello scrutinio finale sia stata deliberata la "sospensione del giudizio" (vedi alla voce valutazione) la scuola comunica alle famiglie le decisioni assunte dal C.d.c., indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza;
- 10) contestualmente vengono comunicati alle famiglie gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, le modalità organizzative delle attività di recupero e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo;
- 11) anche in questo caso le famiglie degli studenti interessati, qualora non intendano avvalersi di tali attività, devono darne alla scuola comunicazione formale, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra;
- 12) i corsi di recupero estivi destinati agli alunni con "sospensione del giudizio" si terranno nei mesi estivi con calendario e modalità da definire, comunque entro e non oltre la prima decade di luglio. Le verifiche verranno effettuate dall'9 al 11 luglio 2018;
- 13) la promozione/non promozione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito della prova di verifica svolta.

QUOTA MINIMA DI ORE DI FREQUENZA NECESSARIA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Gli studenti, come previsto dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

Come previsto dall'art. 14, comma 7 del D. P. R. 122/2009, la base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza è il monte ore annuale personalizzato delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline previste dai piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo o vecchio ordinamento.

La disposizione prevede che “...ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”. Rientrano a tutti gli effetti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del Consiglio di Classe.

Al fine di verificare la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato da parte di ciascun allievo, si prendono in esame le assenze relative alle singole discipline e si procede alla loro somma, che non deve, salvo i casi in deroga previsti, superare un quarto del monte ore annuale. Il monte ore annuale è calcolato per le ore di lezione settimanali di ogni singolo corso di studio per il numero di settimane (33) previste dall'ordinamento. Per quanto riguarda gli alunni trasferiti in corso d'anno da altra istituzione scolastica l'ufficio di segreteria richiederà le ore di assenza alla scuola di provenienza e ne darà comunicazione al coordinatore di classe.

Per gli alunni H si farà riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano Educativo Individualizzato.

Il limite massimo di ore di assenza consentito nel quadro dell'orario personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

INDIRIZZO	MASSIMO NUMERO DI ORE DI ASSENZA CONSENTITO
Biennio di tutti gli indirizzi	223
Triennio Classico	256
Triennio Scienze Umane e Linguistico	247

Sono computate come ore di assenza:

- entrata in ritardo
- uscita in anticipo
- assenza per malattia
- assenza per motivi familiari
- assenze collettive
- mancata frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate
- mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 7 del D. P. R. 122/2009, è **possibile derogare ai limiti sopra riportati nei casi seguenti:**

- partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (progetti didattici inseriti nel POF, attività di orientamento, ecc.)
- partecipazione a stages all'estero

- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi per l'accesso all'università o altri percorsi post diploma
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, disservizi nei trasporti, inagibilità dei locali scolastici, ecc.)
- ricoveri ospedalieri, cure domiciliari per gravi patologie in forme continuativa o ricorrente, terapie saltuarie e/o ricorrenti per gravi patologie, malattie croniche, visite specialistiche ospedaliere, gravidanza e puerperio
- malattie parentali

Tali casi, debitamente certificati, non sono computati come ore di assenza.

Il mancato conseguimento, fatte salvo le deroghe riconosciute, della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comporta, ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D. P. R. 122 del 2009, la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE E SUPPORTO PER ALUNNI BES

Il Liceo "P.V. Marone" ha tra gli obiettivi centrali della propria offerta educativa quello di promuovere una cultura dell'inclusione, creando un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni tipologia di allievo, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi.

Il nostro Istituto è attento al problema dell'integrazione, rivolta agli alunni con disabilità certificata (L104/92 art.3, commi 1 e 3), agli alunni con disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD..) e a quelli con svantaggio(socio-economico, culturale, linguistico, disagio comportamentale..); in generale a tutte quelle situazioni di vulnerabilità negli studenti, spesso transitorie, ma che richiedono comunque particolare attenzione e delicatezza per ridurre il rischio di cronicizzazione e abbandono. Dopo aver individuato e segnalato gli alunni B.E.S, i Consigli di Classe provvedono a seconda dei casi, alla stesura di un P.E.I. o di un P.D.P. che permetta a ogni studente in base ai propri ritmi di apprendimento, di seguire un percorso individualizzato e un'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità tali da portarlo al conseguimento del titolo di studio.

Per gli alunni con disabilità certificata (L.104/92) la legge prevede due percorsi scolastici:

1. una programmazione globalmente riconducibile agli **obiettivi minimi**;
2. una **programmazione differenziata**. Non possono mischiarsi valutazione semplificata e differenziata quindi, dopo attenta valutazione della documentazione personale e dopo congruo periodo di osservazione il C.d.C. delibera a maggioranza quale P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) da adottare

PRIMO PERCORSO

Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 O.M. n. 90 del 21/05/2001).

Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

- un **programma minimo**, con la ricerca dei **contenuti essenziali** delle discipline; un
- **programma equipollente** con la riduzione parziale e/o sostituzione di contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.l.vo 297/1994)

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale.

Le prove equipollenti possono essere effettuate:

- con MEZZI DIVERSI: per es. svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche;
- con MODALITÀ DIVERSE: il C.d.C. può predisporre ad es. prove a risposta multipla, Vero/Falso, ecc;
- con CONTENUTI CULTURALI DIFFERENTI (anche in sede d'esame) con prove studiate *ad hoc* o trasformando le prove del Ministero (commi 7 e 8 art. 15 O.M. del 21/05/2001; D.M. 26/08/81), quest'ultima soluzione generalmente sconsigliata.

Gli alunni possono inoltre usufruire di tempi più lunghi nelle prove scritte (comma 9 art. 15 O.M. 90, comma 3 art. 318 D. L.vo n. 297/94). In sede d'esame i tempi più lunghi riguardano più specificamente le ore destinate alle prove, ma non possono comportare *di norma* un maggior numero di giorni rispetto a quelli stabiliti dal calendario degli esami.

Al fine di facilitare lo svolgimento delle prove equipollenti, i C.d.C. presenteranno alle commissioni giudicatrici un'apposita **relazione** nella quale daranno indicazioni concrete sulle modalità di svolgimento delle prove equipollenti, sulla base dell'esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo (art. 13 comma 8 O.M. 80/95).

Gli *assistenti all'autonomia e alla comunicazione* possono essere presenti durante lo svolgimento delle prove solo come facilitatori della comunicazione (D.M. n. 170 del 25/05/95).

La presenza dell'*insegnante di sostegno* all'esame di stato è subordinata alla nomina del Presidente della commissione qualora sia determinante per lo svolgimento della prova stessa. Si ritiene in ogni caso più opportuna la presenza del sostegno. Gli alunni partecipano a pieno titolo all'esame di stato e acquisiscono il titolo di studio.

SECONDO PERCORSO

Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici-formativi non riconducibili ai programmi ministeriali.

È necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. 90 del 21/05/01).

Il C.d.C. deve dare immediata comunicazione per iscritto alla famiglia, fissando il termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

La programmazione differenziata consiste in un *piano di lavoro personalizzato* per l'alunno stilato da ogni docente del C.d.C. per singola materia sulla base del P.E.I.

Per gli alunni con handicap psichico la valutazione, per il suo carattere formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che svolge nei confronti dell'allievo, deve comunque aver luogo (art. 13 comma 2 O.M. 80/95). I voti dell'alunno che seguono un P.E.I. differenziato sono tuttavia relativi unicamente al P.E.I., ovvero, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che *"la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali"* ed è adottata a norma dell'art. 13 O.M. 80/95 (comma 6 art. 15 O.M. n. 90 del 21/05/2001).

Possono inoltre partecipare agli esami di stato svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto.

Qualora ci fossero le condizioni è possibile cambiare nel percorso scolastico la programmazione da differenziata in obiettivi minimi e viceversa (art. 15 O.M. n. 90 del 21/05/01).

Percorso didattico specifico per alunni con DSA

La normativa prevede la predisposizione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli studenti con diagnosi relativa ai Disturbi Specifici di Apprendimento. Per questo disturbo non è richiesta la presenza dell'insegnante di sostegno, che coadiuvi il lavoro dei docenti curricolari, ma è obbligatoria l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi che permettano all'allievo di superare le difficoltà specifiche legate a questo disturbo. Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno affinché impari: a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti; ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo; a ricercare in modo più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà; ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel PDP.

Nei casi di studenti in situazioni di forte disagio il Consiglio di classe può redigere un PDP che **ha carattere di temporaneità**, infatti esso si configura come intervento specifico e limitato al periodo strettamente necessario a superare la situazione di svantaggio. Non sono previste modalità differenziate di valutazione finale. È opportuno prevedere azioni che consentano il rientro al percorso regolare.

Dalle “Linee guida sull’integrazione scolastica” vengono investiti della responsabilità educativa e della promozione sociale degli alunni portatori di bisogni speciali non solo le componenti afferenti al sistema scuola, ma tutte quelle che hanno un contatto educativo con l’alunno, ovvero:

- docente di sostegno;
- gli altri membri del Consiglio di Classe;
- famiglia;
- operatori socio-assistenziali e socio-sanitari, interni ed esterni all’istituzione scolastica.

PARTE D - IL PROGETTO EDUCATIVO AGGIUNTIVO RISPETTO AL PERCORSO DI STUDIO.

OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

Un notevole valore aggiunto e garantito all’offerta formativa dai progetti (sia interni che con enti esterni) e dalle varie iniziative culturali che si svolgono annualmente e che vanno ad arricchire e ad integrare il bagaglio di conoscenze ed abilità proprie del percorso liceale. Tali attività, destinate agli allievi della nostra scuola e rispondenti ai bisogni formativi da essi evidenziati, si propongono come principale obiettivo: l’ottimizzazione degli esiti delle iniziative didattico-formative, in riferimento soprattutto: allo sviluppo delle “competenze chiave” quali la comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere e la competenza matematica nonché la promozione dell’eccellenza.

ATTIVITÀ DI STAGE

Sono rivolti agli alunni delle classi seconde,terze, quarte e quinte frequentanti i vari indirizzi del nostro Liceo; prevedono permanenza e ospitalità presso la scuola e le famiglie di alunni della nazione prescelta, con l’accompagnamento di un docente dell’Istituto.

Lo scopo fondamentale di uno stage è favorire il perfezionamento della lingua straniera, non solo mediante le lezioni, ma anche promuovendo l’inserimento degli allievi nella realtà socioculturale del paese straniero.

Per l'a.s. 2017/18 sono stati effettuati stages a Malta,

STAGE LAVORATIVO

Con la medesima scansione relativa alle lingue ed ai paesi di destinazione, l'istituto organizza stage lavorativi in enti pubblici e privati all'estero, in alternativa agli stage linguistici.

SCAMBI CULTURALI/GEMELLAGGI

Un'ulteriore opportunità di permanenza all'estero e di approfondimento della lingua e della cultura dei paesi di cui gli studenti apprendono l'idioma sono gli scambi culturali ed i gemellaggi, attivati dai docenti di classe in alternativa alle esperienze di stage.

ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO

In ottemperanza al dettato della L. 107/2015, che prescrive lo svolgimento di 200 ore di tirocinio lavorativo in azienda durante il triennio liceale, ha inizio per gli alunni delle classi terze e prosegue per quelli delle classi quarte e quinte l'alternanza scuola in circa 50 enti nel territorio della Penisola Sorrentina ed oltre, presso scuole primarie e secondarie di primo grado, Tribunale di Torre Annunziata, studi legali, farmacie, strutture turistiche, musei, comuni, siti di interesse culturale e paesaggistico.

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi di istruzione vengono sospesi per l'anno scolastico 2017/2018 come da delibera A integrazione dell'offerta formativa, all'interno della programmazione didattica annuale, i Consigli di classe programmano un'uscita didattica sul territorio, denominata Fuoriclasse, che coinvolge tutte le classi dell'Istituto nel medesimo giorno, ovvero il 25 gennaio 2018, nelle mete scelte dal Consiglio di classe.

GARE, CONCORSI, CERTAMINA

- Il Liceo "P. Virgilio Marone" partecipa ai vari *certamina* (Bruniano, Vergilianum, Horatianum, Ciceronianum, Ludi Canoviani, Tassianum) e ad altre competizioni letterarie, alle Olimpiadi di Italiano e della Matematica, alle gare di Chimica, a gare e manifestazioni sportive, riportando spesso primi premi ed ottimi risultati.

- Dall'a.s. 1992/1993 il Liceo "Virgilio" assegna una borsa di studio di € 500 dedicata alla memoria della benemerita Prof.ssa Anna Maresca e messa in palio dalla famiglia di lei.

Tale borsa di studio è riservata agli alunni giunti all'ultimo anno di corso che abbiano conseguito una media pari o superiore a otto decimi nei quattro anni precedenti.

- Dall'a.s. 2003/2004 il Liceo "Virgilio" assegna anche una borsa di studio di € 500 intitolata alla memoria della benemerita Prof.ssa Laura Celentano, da lei stessa istituita con disposizione testamentaria. Tale borsa di studio è riservata agli alunni dell'ultimo anno di corso che, nell'anno precedente, abbiano conseguito in latino e greco una media pari o superiore a otto decimi.

L'Istituto partecipa a gare e concorsi internazionali.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'intercultura permette ai discenti di frequentare la scuola di un paese straniero ospitante ed è rivolta a ragazzi di determinate fasce d'età. I candidati, per parteciparvi, devono sostenere delle prove di selezione miranti a valutare l'idoneità ad un programma interculturale in una famiglia, in una scuola e in una comunità sociale di un paese diverso dal proprio. Diversi alunni del nostro Liceo hanno già fruito di questa opportunità.

PROGETTI

<i>Titolo del progetto</i>	<i>Referente</i>
Incontri@mo scratch	<i>Proff. Coppola -Mastellone</i>
British Highlights	<i>Prof.ssa Manetti</i>
La consapevolezza della legalità	<i>Proff. Sicignano, De Rosa, Grimaldi, Ruggiero G.</i>
Scambio culturale con la Germania	<i>Prof.sse Desiderio R. M., Themessl H</i>
Atelier Théâtre	<i>Prof.ssa Alberino</i>
Diploma di francese professionale DFP B1	<i>Prof.ssa Alberino</i>
Concorso d'inglese Kangorou	<i>Prof.ssa Sessa</i>

Eyes wide ...ciak	<i>Proff.sse Romeo e Marotta</i>
Pompei: percorsi di arte e vita	<i>Prof. Catalani</i>
Certificazioni linguistiche inglese	<i>Proff. Manetti e Siniscalco</i>
Esami Cambridge in sede	<i>Proff. Sessa e Ercolano</i>
Studiamo insieme	<i>Proff. Aversa e Coppola</i>
Natura e benessere nell'ottica del "Mindfulness"	<i>Proff. Sessa e Auletta</i>
Green high school	
Potenziamento spagnolo certificazione "DELE NIVEL B2 AVANZADO"	<i>Prof.ssa Gargiulo</i>

